

Fabbricanti - Belgio - Olanda - Lussemburgo

Belgio

Aurelia games / Aurelia books (Bruxelles/Brussel[B] 197x) Fece stampare alcuni mazzi a Carta Mundi

Jacques Bellain (Bruges/Brügge [B] 1755-?)

Léonard Biermans Société Anonime (Turnhout [B] 1875-1970) Dal 1871 al 1874 lavorò da **Brepols** e morì il 26 agosto 1896. La ditta da *Société en commandite simple* divenne *Société anonyme* il 19 marzo 1897

Aprì anche uno stabilimento nel nord della Francia (Marcq-en-Baroeil vicino a Lille 1896) e poi in India (Calcutta 1934) dove venivano rifinite le carte stampate a Turnhout. Confluì in Carta Mundi nel 1971.

Per l'estremo oriente unicorno (1884), pappagallo, elefante (1884), leone (1884), formichiere, giraffa (1892), piccione, tre tigri, tigre che combatte un serpente (1893), piccione con una lettera nel becco (1908), tigre che attacca un cinese (1904), due tori che combattono (1908), due galli che combattono (1908), pesce diavolo, squalo, capodoglio, pesce spada, topo, campano cui sono legati da un nastro due anelli intrecciati.

Copiò anche il pavone di **Brepols** e l'elefante da **van Genechten** (*The Turnhout playing card industry pag. 137-138*)

“The only genuine Lion brand” con leone inscritto in un rombo (1891), “The monitor playing card registered” con testa di leone in un cerchio (1893), leone rampante con scudo con lettere KS tra le zampe anteriori (1903), ritratto di Enver bey (1909) e poi di Niazi Bey, “Football” con due calciatori (1925), “Lady playing cards” donna con fiori (1930), Mahatma Gandhi con bandiera (1931), “National leaders” Gandhi seduto contornato dalle teste di nove leaders indiani (1930), due suonatori di flauto (1933), “Le roi de la carte Léonard Biermans Turnhout” re con assi in mano (1935), “Sputnik” (1957) e “Quadrilato” per Tunisia (*Alta Carta*) Per l'India “The only genuine Lion brand” già citato, Parvati seduta su una sedia (1900), Shiva e Parvati fianco a fianco su una mucca (1900) e “55” Ganesha con testa di elefante (1931)

- vedi <https://www.wopc.co.uk/belgium/biermans/index>

Bierman Chronology

1875 Lenard Bierman firm created

1882 Leonard Bierman made a Ltd partnership

1896 L B died Company dissolved

1897 Leonard Bierman Societe Anonyme formed

Poupaert & Van Dooren:

1881 New Company established

La Turnhoutoise:

1893 September took over Poupaert & Van Dooren

1960 merged with Brepol

Carta Mundi -

1970 from June merger of existing manufacturers:

Brepol, van Genechten and Bierman

Louis Biot (Bruxelles/Brussel [B] 1771-1800)

Bodaut et Davos (? [B] fine 18°-inizi 19° sec.)

Nicolas Bodet (Bruxelles/Brussel [B] Berg straet - 1743-1751) Immigrato dalla Francia

J. H. Bonnel & Cie. C. F. (Turnhout ? [B] 1885 ?) Forse un altro nome usato da Mesmaekers

Bodaut et Davos o Devos (? [B] <1826)

Philippe Jacques o Philippus Jacobus Brepols (Turnhout [B] 1826-1858) Iniziò l'attività di stampatore e fabbricante di cappelli come assistente di Pieter Corbeels. Nel 1797, diventato responsabile della ditta, cominciò a vendere carte di altri fabbricanti, come **Monin**, madame **Carez-Marsigny**, **Bodaut et Davos**, **L. van den Brande**, **M. Parijs**, **Lesuisse-Lebeau** e **P. Wijns**, confezionandole a volte in un incarto con il nome **Brepols**. Nel 1826, visto che questi fabbricanti non erano più in grado di soddisfare la crescente domanda del mercato, iniziò a produrre carte in proprio. Continuò comunque a rifornirsi anche da altri almeno fino al 1860.

Il genero Jan Jozef Dierckx nel 1833 prese la direzione della società, che su alcuni documenti prese il nome di **Brepols & Dierckx**, fino a quando morì nel 1842 e, nel 1845, morì anche Brepols.

La ditta passò nelle mani della figlia Antoinette che, nel 1850, acquistò la ditta di **Vanderborcht**, uno dei suoi principali concorrenti, e morì nel 1858.

Brepols & Dierckx Zoon (Brepols & Dierckx figlio) (Turnhout [B] 1858-1911) Gestita dalla morte della madre da Jean G. Dierckx, figlio di Jan Jozef Dierckx e Antoinette Brepols. Jean G. Dierckx morì verso il 1878 e la fabbrica fu gestita dalla vedova Josephina Federica Dessauer e poi (1900) dal figlio di lei, François du Four (1881-1945), avuto dal secondo marito. Nel 1879 la ditta brevettò il marchio “*Tigre*” per i mazzi destinati a Francia e Algeria e successivamente anche per il Belgio. Marchio pavone con sigla **BDZ** (Brepols & Dierckx Zoon) Verso il 1890 iniziò la produzione di mazzi pubblicitari (*The Turnhout playing card industry pag. 78*) Il pavone fu usato anche da **Biermans**, **Mesmaekers** e **van Genechten** (*The Turnhout playing card industry pag. 137*).

Etablissement Brepols S. A. o S. A. Fabriques Brepols o N. V. Etablissement Brepols o Fabrieken Brepols N. V. (Turnhout [B] 1911-1974) Alla morte di François du Four nel 1945 fu gestita da suo figlio Jean, che morì nel 1974. La ditta confluì in Carta Mundi. Nel 1960 acquistò la **Turnhoutoise**. Forse aprì anche una succursale a Parigi (Editions Brepols Paris - vedi carta extra 3183)

La sigla diventa EB (**Etablissement Brepols**) o FB (**Fabriques Brepols**).

Marchi “Aigle” (aquila 1848), “Gladiator” (gladiatore), “Two pointers” (i due pointer, cani da caccia) , “Atodos alumbra”

marchio di **Solesio**,ripreso anche da altri fabbricanti spagnoli e belgi, e leonessa che allatta i cuccioli

M.me Carez-Marsigny (Dinant-sur-Meuse [B] fine 18°-inizi 19° sec.) Forniva carte a Brepols

Carta Mundi (Turnhout [B] 27 giugno 1970-oggi) Deriva dalla fusione delle ditte che avevano sede a Turnhout, un piccolo paese vicino ad Antwerp/Anversa in cui la maggior industria era quella della produzione di carte da gioco e libri di preghiere.

Queste erano le compagnie operanti a Turnhout: le tre allineate a sinistra sono quelle confluite in **Carta Mundi** nel 1970 .
Le altre, allineate a destra, sono segnate per avere un “albero genealogico”:

Biermans Léonard Soc. Anonime - L. Biermans	1875-1970
Philippe-Jacques Brepols	1826-1858
Brepols & Dierckx Zoon	1858-1911
Etablissement Brepols S. A./S. A. Fabriques Brepols/N. V. Fabrieken Brepols	1911-1970 o 1974 ?
Poupaert & van Doeren o van Dooren	1881-1893
La Turnhoutoise (rilevata da Brepols)	1893-1960
Jacques-Edouard Glénisson & Antoon van Genechten	1837-1856
Antoon van Genechten S. A.	1856-1970
Mesmaekers & Moentack	1859-1861
Mesmaekers Frères (rilevata da van Genechten)	1862-1968

Il primo mazzo stampato come **Carta Mundi** fu *Les grands ecrivain*, stampato nell'agosto del 1971 su matrici della **Brepols** Francia, una succursale della ditta belga.

La Carta Mundi acquisisce la società svizzera **AG Müller** (1999) e le maggiori fabbriche tedesche: la **ASS** con la **V.E.B.** dell'ex Germania Orientale (2002), la **F.X. Schmid** e la **Berliner Spielkarten** e **Urania Verlag** (2006). La **Speelkaartenfabriek Nederland** era stata assorbita insieme alla **Van Genechten**. Ha acquisito la spagnola **COMAS** (2010), la francese **Grimaud** (2014), la **Maestros Naiperos** (2015), **Fournier** e i marchi *Bicycle* e *Bee* da **USPCC** (2019) .

In Gran Bretagna la **Games & Print services ltd.** (2003) e in Brasile il 50% della **CO.P.AG** (2005, nel 2019 acquisì tutte le quote) e nello stesso anno la **Dertor Poland** in Polonia. È attualmente il più importante produttore europeo.

Apri stabilimenti in Francia (1993), U.S.A. (1994), Svezia (1999), Ungheria (2000), Singapore (2002) e Spagna (2002). (da *Wikipedia*)

Il 26 luglio 1972 ha registrato il marchio *Three Goats* (3 capre) per i mazzi destinati all'estremo oriente

Indirizzo 1998 - Carta Mundi - Visbeekstraat 22 - B-2300 Turnhout - Belgium Phone: (014) 420201 - Fax: (014) 428254

Guillaume Daret (Antwerp/Anversa [B] 1520 ?)

Daveluy (Bruges/Brügge [B] 1835-1895) Nel 1880 il proprietario Édouard Alexis Daveluy cede la ditta al figlio maggiore Victor; alla sua morte nel 1886 la ditta fu gestita dalla vedova

Witwe Daveluy (Bruges/Brügge [B] 1886-1895) Proseguì l'attività dopo la morte del marito; nel 1895 la ditta fu rilevata da **Geûens-Seaux** che ne mantenne il marchio

Jean Daywalle (Liège [B] 1770)

Richard De La Ru (Antwerp/Anversa [B] 1557-1588)

Petrus J. Delhuvenne & C. (Turnhout [B] Warandestraat - 1834-1856) Divenne socio di Petrus-Frans Willen o Wellens, un ottimo stampatore che lavorava da **Brepols**, fornendogli i capitali per iniziare un'attività di stamperia, anche di carte da gioco (*The Turnhout playing card industry pag. 81*) Marchio “In den Gouden Haspel” Quando Wellens lasciò la società nel 1844 Delhuvenne proseguì l'attività, traslocando nel 1850 in Otterstraat, dove rimase fino alla morte nel 1863. Nel 1856 le matrici delle carte da gioco furono vendute a **Glénissons & fils** e **Antoon van Genechten**.

Jacques de Porre o Deporre (Gand/Gent [B] 1770 (*Kaplan II p. 207*)-180x)

Jacques-Pierre Deporre (Gand/Gent [B] ?) Nato nel 1773 morì nel 1848

De Vylder (Gand/Gent [B] fine 18° sec.)

J. B. Dubois (Liège [B] 177x)

J. J. Dubois (Liège [B] 1790-1810)

J. T. Dubois (Liège [B] rue Souveraine Pont 83 - 1800 ?-1815)

J. J. Dubois (Liège [B] 1857 ?) Probabilmente rilevata da **G. Gluck**

Philippe du Bos (Tournai [B] 1427)

Jean Dumoulin (Bruxelles/Brussel [B] fine 18° sec.-inizi 19°)

J. A. Dupont (Bruxelles/Brussel [B] 1755-1775) Un fabbricante con lo stesso nome era attivo a Louvain nel 178x e aveva come socio **Jacobus Sincquart**

J. A. Dupont (Louvain [B] 178x) Aveva come socio **Jacobus Sincquart**

Martin Dupont (Bruxelles/Brussel [B] rue de l'Evêque - 1766-1774)

Isabella van der Elken (Bruxelles/Brussel [B] 1774-1803) Moglie del precedente

L. Durand (Liège [B] 18° sec.)

Jean Fontaine (? [B] 1675-?)

Jean Baptiste Galler (Bruxelles/Brussel [B] 1738-178x)

Joseph Galler (Bruxelles/Brussel [B] fine 18° sec.-inizi 19°) Probabilmente fratello di Jean Baptiste Galler

Pierre Gaultier (Beauvais [B] 1675) Il 22 ottobre 1675 ottenne l'esclusiva per la fabbricazione delle carte da gioco per la provincia di Brabant

Geûens-Seaux (Bruges/Brügge [B] 1880 ?- 190x) Nel 1895 rilevò **Daveluy** mantenendone il marchio. Al momento della chiusura era l'unica fabbrica in Belgio non a Turnhout. Fu rilevata da **Brepols**.

Divenne poi

Geûens-Willaert (Bruges/Brügge [B] 190x-193x)

Jean Gisaine (Dinant-sur-Meuse [B] 174x-175x)

Jacques-Edouard Glénisson & Antoon van Genechten (Turnhout [B] Hofstraat 1837-1856) Fondata da Jacques Edouard Glénisson (1808-1890), nipote di Brepols, e Antoon (Antoine) van Genechten (1809-1874).

La società si dedicò inizialmente alla stampa di libri, immagini sacre e altro, fabbricando carte da gioco solo dal 1841.

I due soci si separarono nel 1856. A volte sulle carte appare solo la sigla G & VG

Glénisson & fils (Turnhout [B] 1856-1899) La ditta cessò l'attività il 31 dicembre 1899. Macchinari e personale vennero ceduti a **Brepols**.

Marchi cavallo che galoppa (1887), pellicani e aquila, “The celebrated eagle brand” (il celebre marchio aquila) con “Trade

mark” (1887) (*ceduto a van Genechten nel 1900*), due angeli e asso di spade (1887), cavaliere a galoppo con lazo, cervo coronato con candelieri, due gatti (1892), canestro di fiori con tre anelli uniti da una corda (1893) (*ceduto a van Genechten nel 1900*), due leoni rampanti che si fronteggiano (1895), pappagallo su ramo (per Brandon Mesritz & Co. Soerabaia Batavia).

Glénisson & van Genechten Chronology

1834 J E Glénisson & A van Genechten printing partnership

1841 Playing Cards first produced

1845 Partnership dissolved

Glénisson & Fils:

1845 Continue as independent business

1899 Dissolved

A Van Genechten:

1909 Soociete Anonyme Etablissements Antoine Van Genechten

1968 **Memakers** taken over by van Genechten

1970 **Speelkaartenfabriek Nederland** taken over by van Genechten

G. Gluck (Liège [B] <1857-1906) Marchio “*Aux trois pigeons*” (ai tre piccioni) Probabile successore di J. T. **Dubois** e J. J. Dubois, i cui nomi appaiono su carte da lui prodotte

Il 22 aprile 1857 offrì un campione della propria produzione a **van Genechten**, con dieci disegni di carte in 27 qualità diverse

P. Guilbert (Gand/Gent [B] 1752) Proveniva da Saint-Omer [F]

Jehan Henault (Antwerp/Anversa [B] 1543)

Hemeleers-van Hoeter (Schaerbeek oggi soggiorno di Bruxelles/Brussel [B] 185x) Hemeleers morì nel 1880 e l'attività passò al figlio fino al 1894

Herman (Bruxelles/Brussel [B] 19° sec.) Nel 1860 forniva carte a **Brepols**

Idé (? [B] 1940 ?-oggi) Secondo MGM (*cat 33 n. 14*) alcuni mazzi di questo fabbricante furono stampati da **Mesmaekers**.
Oggi fa parte di **Carta Mundi**

Mark Antoine Jar (Dinant-sur-Meuse [B] 1750-1754)

Father Joseph of St. Barbara (Antwerp/Anversa [B] 1666)

Karavelle Belgien (? [B] 1978)

Kessman-Servaes (Bruxelles/Brussel [B] 183x)

Pierre-Antoine Keusters (Bruxelles/Brussel [B] 1768-1800) Ne proseguì l'attività la vedova

Laine-Claus (Bruxelles/Brussel [B] 1860 ?)

G. Larmoyer (Liège [B] 1753)

Lesuisse-Lebeau (Dinant-sur-Meuse [B] 182x) Nel 1829 forniva carte a **Brepols**

Jean Maillart (Antwerp/Anversa [B] 1540-?) Usò nomi come **Pierre Haynault**, **Jean Charpentier** e altri

Pierre Mainet o **Mannet** o **Meniet** o **Mainnet** o **Minet** (Tournai [B] (1468 *Hargrave*) 1508-1509)

Mathieu (Charleroi [B] 1754) Erano due fratelli che l'anno successivo si trasferirono a Dinant-sur-Meuse

Mathieu & Frères (Dinant-sur-Meuse [B] 1860) Fornivano carte a **Brepols**

Mesmaekers & Moentack (Turnhout [B] Kazuivelmarkt 1859-1861 (1862?)) I due soci furono Gustaaf Mesmaekers (1837-1886), in precedenza impiegato da **Glénisson**, e Louis-François Moentack, che lasciò la società.

Mesmaekers Frères (Turnhout [B] (1862-1924) Gestita da Gustaaf Mesmaekers e i suoi due fratelli, Isidore (che lasciò nel 1895) e Edmond

Etablissements Mesmaekers Frères S. A. (Turnhout [B] 1924-1968) Nel 1924 passò ai figli di Edmond Mesmaekers, uno dei tre fratelli. Nel 1958 ebbe problemi e dovette associarsi con van Genechten che la assorbì nel 1968.

Usavano a volte la sigla “**Ms Fs a Tt**” (Mesmaekers Frères a Turnhout)

Marchi per l'estremo oriente: tigre che si avvicina furtivamente alla preda (1886), aquila con 4 fulmini tra gli artigli (1886), due tigri (1887), orang-utan (1889), pappagallo su un ramo (1887), due galli in combattimento, cinese con lancia che combatte una tigre (1900), caratteri cinesi, gallo con cerchio di caratteri cinesi, volpe che si avvicina furtivamente a due uccelli (1905), due pappagalli su un ramo (1906), due gru coronate (1906), combattimento fra tre tori (1907), una chiave (1910).

Per l'India: elefante e conduttore con scritta “*Playing cards Jumbo n. 4*” o “*Extra fine rounded corner Jumbo playing cards Ivory surface*” (1886), il dio Shiva in piedi con in mano un tridente (1891), dea con strumento a corde racchiusa in un ovale con sopra un uccello (1891), dio Shiva e dea Parvati faccia a faccia su pelle di tigre (1896), dio Shiva su una mucca (1896) e “Great Moghul”.

Cervo (1886), “*The herald*” araldo con tromba (1886), “*Empress of India*” la regina Vittoria (1886), “*The west rider brand*” due cavalli inseguiti da un cavaliere con il lazo (1901), “*950 Whist*” un panorama dell'esibizione del 1910 (1912), “*Cargo boat*” (1926), angelo con tromba in una mano e scudo con carte da gioco nell'altra (1933), cavallo che galoppa tra due ruote (1932).

Il brevetto di quasi tutti questi marchi fu rinnovato nel 1933.

Monin (Dinant-sur-Meuse [B] fine 18°-inizi 19° sec.) Fu un fornitore di **Brepols**

Michel Noël (Tournai [B] 1427)

M. Parijs o **Parys** (Bruxelles/Brussel [B] fine 18°-inizi 19° sec.) Fu un fornitore di **Brepols**

Pierre Paulmier (Bruges/Brügge [B] 176x) Nello stesso periodo Pierre Polmière e due fratelli chiesero di poter aprire una fabbrica a Gand/Gent

Pennequin (Bruxelles/Brussel [B] 19° sec.) Dal 1838 al 1860 fu un fornitore di **Brepols**

Robert Péril (Antwerp/Anversa [B] 1522) Fu probabilmente il primo fabbricante di carte a Anversa

Pharazin o Pharasijn (Gand/Gent [B] 1786)

Poupaert & van Dooren o van Doeren (Turnhout [B] 1881-1893) Poupaert (1820-1889) era tipografo da **van Genechten** e ne divenne poi manager. La ditta divenne successivamente

La Turnhoutoise (Turnhout [B] 18 settembre 1893-1960) Nel 1960 fu acquistata da **Brepols**, che ne mantenne il marchio. Come marchi usò i disegni di fenice e , per l'estremo oriente, tigre, unicorno, pappagallo, aquila, pavone, aquila sul nido e due galli.

Charles Pry (Bruxelles/Brussel [B] 1968-1973)

Jean-Costant Rémy (Namur [B] 1674-?) Il 22 ottobre 1675 ottenne l'esclusiva per la fabbricazione delle carte da gioco per la

provincia di Namur, ma questa venne revocata 3 anni dopo

Arnold Sarton (Bruxelles/Brussel [B] 1745-?) La sua vedova è citata nel 1751

Sarton Bros & Sisters (Bruxelles/Brussel [B] 1745-67)

T. Servaes (Bruxelles/Brussel [B] rue de la Montagne 1770-1800 ?) Marchio “*la città di Antwerp*”

Mechtilde Ticquet (Namur [B] 1672)

Louis Tummers (Dinant-sur-Meuse [B] 18° sec.)

Vanderborght (Bruxelles/Brussel [B] prima metà 19° sec.-1850) Fu rilevata da **Brepols**

François-Jean van den Borre o **Vandenborre** (Bruxelles/Brussel [B] 1762-1803)

I. o L. van den Brande (Bruxelles/Brussel [B] 1800-1815) Fino al 1807 forniva carte a Brepols

Ange van den Noel (Bruxelles/Brussel [B] 1379)

J. B. van der Haert (Bruxelles/Brussel [B] 1792) In precedenza aveva la fabbrica a Louvain

Thomas Vandvoot (Bruxelles/Brussel [B] 1509)

Jacques-Edouard Glénisson & Antoon van Genechten (Turnhout [B] 1837-1856) Fondata da Jacques Edouard Glénisson (1808-1890), nipote di Brepols, e Antoon van Genechten (1809-1874). La società si dedicò inizialmente alla stampa di libri, immagini sacre e altro, fabbricando carte da gioco solo dal 1841.

I due soci si separarono nel 1856. A volte sulle carte appare solo la sigla **G & VG**

Antoon van Genechten S. A. (Turnhout [B] près de la station 1856-1970) Alla morte di Antoon van Genechten la ditta fu gestita dal genero Jan De Somer (1828-1909) e successivamente dai suoi eredi. Confluì in **Carta Mundi** nel 1971.

Il 23 marzo 1970 acquisì la **A&S Faddegon - Speelkaartenfabriek Nederland**

Esportò carte in Canada alla fine del 19° secolo con la sigla **J.B.R. & Fils** e forse anche con il marchio "*Le Trappeur*".

Il primo joker della ditta fu stampato proprio per il mercato canadese (*IPCS journal 30-1 pag. 20-22 e 28*).

Nel 1868 iniziò la produzione di carte per i mercati cinese e giapponese; fu il primo fabbricante europeo a stampare carte per l'estremo oriente.

Marchi "The celebrated eagle brand" (il celebre marchio aquila) (1883, nel 1885 viene aggiunto "Trade mark" e nel 1888 le iniziali AVG), "Great Moghul" (1881), "Oude Schot" (vecchio scozzese (1887) per la Gran Bretagna), "Minerva" (1887), ballerina (1888), "Navy" (1888), "Champion" (1889), "Neptune" (1889), "Sport" (1889), cavaliere con lazo (1900), "National brand n. 746 e 749" (1931), "Highlander n. 2" (1933), "Mascotte", "Express" una locomotiva con le lettere CPR (?) .

Per il mercato dell'estremo oriente vennero usati innumerevoli marchi: quattro tigri (1883), un elefante che combatte una tigre e le lettere Mr.U.V.-A.V.G. (1885), un aquila con un mulino a vento (1886), un cerchio con uno scudo (1888), un giapponese con

lancia (1888), gallo (1890), struzzo (1892). due uccelli esotici stilizzati (1906), due galli in combattimento (1908), due aquile in combattimento (1909), tre cavalli (1909), cacciatore su elefante (1888), canguro, 6 oche, testa di tigre, tigre e elefante per terra, schiena contro schiena (1898), due coccodrilli, tre coccodrilli e due barche, gufo e mezzaluna, un serpente con il suo piccolo, due aironi, due cavalli (1909), due gatti con le zampe anteriori posate su una chiave, due piccioni coronati, due farfalle, due cani che combattono e un terzo che osserva, un leone, due infanti nudi (1911), tre leoni su un quarto, due locomotive, due elefanti ognuno su una vasca, tre pappagalli uno sull'altro, un piccione con carta cinese in miniatura nel becco, rinoceronte in un cerchio formato da un serpente, un mazzo di chiavi (1928), un tucano (?) e un piccione.

Hemeleers Vangheter (Bruxelles/Brussel [B] 1800 ?)

Philippe van Kerbergen (Bruxelles/Brussel [B] 1750)

Van Mierlo-Proost (Turnhout ? [B] 1945 ?) Forse un altro nome usato da **Mesmaekers**.

Th. Fr. Walwein (Bruges/Brügge [B] 1750-1788)

J. J. Wespín (Bruxelles/Brussel [B] 1771)

Wespín (Namur [B] <1756 >1771) Esistevano in quel periodo due fratelli (?) con questo cognome a Namur che fabbricavano carte anche a Dinant-sur-Meuse

P. Wijns o **Wyns** (Antwerp/Anversa [B] fine 18°-inizi 19° sec.) Fu un fornitore di **Brepols**

Wynants o **Wijnants** (Bruxelles/Brussel [B] fine 18°-inizi 19° sec.) Nel 1839 **Brepols** annunciava trionfalmente che le sue carte ora erano paragonabili a quelle di Wijnants

Olanda

N. V. Grafische Kunstinrichting Bakker Jz. (Zaandijk [NL] 1972)

J. Bermann (Gravenhage [NL] 1830 ?)

Steendrukkerij De Jong & Co. (Hilversum [NL] 1961)

Carel de Wagenaer (Amsterdam [NL] 1700 ?)

A. de Winter (Amsterdam [NL] 1740)

Jonas Fouquet (Amsterdam [NL] 1685-1700 ?) Vi si trasferì da Rouen [F]

Vedova di Jonas Fouquet (Amsterdam ? [NL] 172x)

Jordan Fouquet (Amsterdam [NL] 1751-1807)

Jean Jordan Fouquet (Amsterdam [NL] 181x)

La famiglia Fouquet è attiva ad Amsterdam fino al 1825 circa

J. H. Franz & Co. (Maastricht [NL] 1885 ?)

Jacob Gole (Amsterdam [NL] 168x-172x)

Harmsen Verwey & Dunlop N. V. (? [NL ?] 190x) Stampava carte per Java, Sumatra e Celebes, oggi parti dell'Indonesia

Royal Jumbo Group (? [NL] 1863-oggi) Attualmente partner della britannica **James Galt Ltd.**
Marchio elefante con scritta *Jumbo* sulla gualdrappa

Gustav Lenssen (Maastricht [NL] 1852-1860)

Oscar Lenssen (Zevenaar [NL] 1860-1863) Figlio di Gustav Lenssen

The Continental Mah-Jongg Sales Co. (Amsterdam [NL] 1930?)

Mariot speelkarten (Amstelveen - Amsterdam [NL] 197x) Carte stampate da **H. Fournier**

Pieter Meffert (Amsterdam [NL] 1640 ?-1663)

Pieter Mefferdt (Amsterdam [NL] 1720 ?)

Monty Fabrieken (Leiden [NL] 196x)

David Mortier (Amsterdam [NL] 1673- ?) Fratello di Pieter Mortier; fu a Londra (near Bedford House in the Strand 1698-1700) dove usò il marchio “Erasmus’ Head” (testa di Erasmo). Verso il 1711 tornò ad Amsterdam, dove fu socio dei nipoti dal 1719 al 1721, e dal 1722 al 1728 fu di nuovo a Londra.

Pieter Mortier (Amsterdam [NL] 1698- ?) Fratello di David Mortier; noto per copiare mazzi di altri fabbricanti

Cornelis & Agatha Mortier (Amsterdam [NL] 1719-1723 ?) Figli di Pieter Mortier; Agatha sposò J. Covens (*IPCS World of PC n. 63*)

J. Covens & C. Mortier (Amsterdam [NL] o London [GB] 1723- ?)

Multi Copy Drukwerkservice (Amsterdam [NL] 1980)

Nederlandsche Speelkaartenfabriek (Amsterdam ? [NL] 1909-1912) Dopo solo 3 anni la ditta fallisce. L'attività relativa alle carte da gioco viene rilevata e diventa

Speelkaartenfabriek Nederland (Amsterdam [NL] 1912-1969) L'attività viene venduta a **Van Genechten** il 23 marzo 1970 quando questo sta per confluire in **Carta Mundi**

H. Nijgh (Rotterdam [NL] 1830 ?)

Handeldrukkerij (Tipografia commerciale) **Oldambt** (Winschoten [NL] 1950 ?)

Perry's Speelkarten (? [NL] 191x)

Plantjin (Capelle a/d IJssel [NL] 1993)

Proost & Brandt (Amsterdam [NL] 1972)

Drukkerij (tipografia) **Rhoon B. V.** (Heerjansdam [NL] 196x)

Peter Schenck o **Schencken** (Amsterdam [NL] 1° metà 18° sec.)

Drukkerij (tipografia) **Schrijen** (Voerendaal [NL] 1968)

L. M. Tutz (Maastricht [NL] 1900 ?)

Lussemburgo

Peter Bruck & V. Quarante (Luxembourg [L] 1780- ?)

Jean Dieudonné (Grevenmacher [L] 1754- ?) Nacque nel 1720 circa a Thionville in Francia

Antoine Dieudonné (Grevenmacher [L] 1830- ?)

? Dieudonné (Grevenmacher [L] ? - 1880) Ultimo cartaiolo della dinastia Dieudonné a Grevenmacher

La famiglia fabbricò carte dal 1754 al 1880 senza interruzione